

## La serata In Costiera amalfitana La festa del canottaggio «Una stagione da ricordare»

Il presidente Abbagnale e il suo vice Tizzano  
«E ora l'operazione Rio»

**Gianluca Agata**

Metti una sera a cena con il gotha del remo nazionale. E così, spalla a spalla, tra uno scialatiello ed una spigola in crosta, ecco il presidente della Federcanottaggio Giuseppe Abbagnale, il vicepresidente Davide Tizzano e gli atleti campani medagliati durante il 2013. Il tutto nello scenario della costiera amalfitana, al ristorante Il Giardinello. «Il nostro incontro - racconta Davide Tizzano - voleva essere un logico riconoscimento dei dirigenti nazionali ai ragazzi napoletani e campani che si sono ottimamente comportati nel 2013. E poi tutto è nato da una scommessa. Mi era stata promessa una cena gratis dagli amici Antonio e Giovanni Di Bianco, se fossimo diventati Peppe presidente e io vice. Ne ha beneficiato tutto il canottaggio». E così sono sfilati i medagliati dei mondiali corea-

ni: Vincenzo Abbagnale ed Enrico D'Aniello, oro nel due con, Francesco Schisano, Vincenzo Serpico, iridati nell'otto pesi leggeri e nel due senza ai mondiali junior, Peppiniello Di Capua e Tommaso Schettino, argento nel quattro con para-rowing. Poi i mondiali juniores con Antonio Vicino, oro nel quattro con, Carmela Pappalardo, argento nel quattro senza, Andrea Maestrale, argento nell'otto, e quelli Under 23: l'oro di Mario Cuomo (con Vincenzo Abbagnale) nel quattro con. Infine Laura Schiavone, Matteo Castaldo, Marco Di Costanzo protagonisti ai Giochi del Mediterraneo e in Coppa del mondo.

«Ma già si ricomincia - racconta Andrea Coppola, capo del settore punta maschile - i ragazzi hanno ripreso ad allenarsi per una stagione, la prossima che si preannuncia densa di impegni». L'obiettivo è costruire una squadra olimpica in vista di Rio 2016 che possa far ritornare il canottaggio italiano ai fasti di un tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Gli atleti** I medagliati del canottaggio campano